

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

N. 1341/AV2 DEL 27/09/2013

Oggetto: Dott.ssa Maria Elena Giombetti – Psicologa Dirigente: attribuzione funzioni nell'equipe integrata d'ambito per l'affido familiare.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento del Servizio Controllo di Gestione e del Servizio Bilancio;

- D E T E R M I N A -

- Di approvare il documento istruttorio sia nelle motivazioni che nelle proposte, integralmente condivise;
- di incaricare la Segreteria di Direzione di trasmettere il presente atto, ai fini degli adempimenti conseguenti, ai soggetti sotto elencati:
Responsabile Dipartimento di Assistenza territoriale Dott. Gilberto Gentili;
Coordinatore Ambito Territoriale Sociale n.8 Dott. Maurizio Mandolini;
Psicologa incaricata per l'Affido Dott.ssa Maria Elena Giombetti
- di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;
- di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, per i provvedimenti di competenza, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- di dichiarare il presente atto efficace trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione sul sistema atti-web salute ed all'albo pretorio zonale, ai sensi dell'art. 28, comma 5 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.,

IL DIRETTORE GENERALE
in qualità di DIRETTORE AREA VASTA 2
Dott. Piero Ciccarelli

SERVIZIO BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

Le sottoscritte, visto quanto dichiarato dal Dirigente Responsabile dell'U.O.C Direzione Amministrativa Attività Territoriali, attestano che dall'adozione del presente atto non derivano oneri economici a carico dell'Azienda.

Il Responsabile del Servizio Controllo di Gestione
Dott.ssa Maria Letizia Paris

Il Responsabile del Servizio Bilancio
Dott.ssa Laura Torreggiani

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
UO CURE PRIMARIE ETA' EVOLUTIVA –SALUTE DISABILI-SALUTE MATERNO INFANTILE
SENIGALLIA

Normativa di riferimento:

- L. 184/83, “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori”, modificata dalla l. 149/01, “Diritto del minore ad una famiglia”;
- L.R. 7/94, “Rifinanziamento dell’articolo 50 della L.R. 5 novembre 1988, n. 43 norme per il riordino delle funzioni di assistenza sociale di competenza dei Comuni per l’organizzazione dei servizi sociali e per la gestione dei relativi interventi nella regione”;
- L. 149/00, “modifiche alla L. 184/83 recante “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori” nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile”.
- DGR 869/03, “Indirizzi in materia di interventi socio-sanitari territoriali relativi all’affidamento familiare di cui alla L. 184/83 e ss.mm,
- Deliberazione 851/1991 dell’Unità Sanitaria Locale N° 8 – Senigallia “Approvazione organizzazione interna Affidamento Familiare e protocollo di intesa con il comune di Senigallia;
- Deliberazione 14/07 del Comitato dei Sindaci dell’Ambito Territoriale Sociale N. 8 “Equipe Integrata d’Ambito per L’Affido familiare e l’Adozione nazionale ed internazionale”- Composizione periodo 01/12/2007 – 31/11/2008.
- D.G.R. 865/2012 “Interventi a favore dei minorenni allontanati temporaneamente dalla propria famiglia” e successive modifiche- DGR n.1413/2012.
- Regolamento per il servizio “Affido-Appoggio Familiare”, Ambito Territoriale Sociale n.8

Motivazione:

- La legge 184/83, così come modificata dalla legge 149/01, prevede che:
 - il minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, nonostante gli interventi di sostegno e aiuto alla famiglia d’origine disposti ai sensi dell’articolo 1, è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l’educazione, l’istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno.
 - è consentito, ove non sia possibile l’affidamento nei termini sopra esposti, l’inserimento del minore in una comunità di tipo familiare: per i primi di età inferiore a sei anni l’inserimento può avvenire solo presso una comunità di tipo familiare.
- Con la DRG 869/03 è stato adottato un modello organizzativo territoriale per implementare una rete di servizi socio-sanitari adeguati ed omogenei su tutto il territorio regionale. L’atto, a firma congiunte dei dirigenti del servizio Sanità e Servizio Politiche sociali della regione Marche, stabilisce le competenze di tutti i soggetti coinvolti ed in particolare prevede la sottoscrizione di protocolli metodologici ed operativi, per l’organizzazione e la gestione del servizio in ambito locale, tra gli Enti locali ricompresi negli Ambiti Territoriali Sociali e i Distretti delle Zone territoriali sanitarie e l’istituzione di un “equipe integrata d’ambito per l’affidamento familiare”.
- Lo stesso atto prevede la costituzione a livello di ATS dell’equipe integrata d’ambito per l’affido familiare di cui fanno parte le associazioni delle famiglie affidatarie.

- Con deliberazione 14/07 il Comitato dei Sindaci dell'A.T.S. n.8 costituisce l'equipe integrata d'ambito composta da assistente sociale nominata dall'ATS n.8 e psicologa nominata dall'Unità Sanitaria Locale n8.
- L'Area Vasta n°2 di Senigallia, a far data dal corrente mese, individua la dottoressa Maria Elena Giombetti quale componente psicologa dell'equipe integrata d'ambito, per l'affido familiare, in sostituzione della dottoressa Maura Ricci.
- La dottoressa Maria Elena Giombetti già nominata nell'equipe integrata d'ambito per l'Adozione Nazionale ed Internazionale per l'Area Vasta 2 di Senigallia, con la nomina al gruppo di lavoro per l'affido, rappresenta una valida risorsa per offrire interventi qualificati in entrambe le aree.
- La stessa figura professionale per l'adozione e l'affido consente una maggiore conoscenza delle rispettive banche dati facilitando i percorsi di reciprocità tra le due forme di genitorialità alternative a quella biologica.

Per quanto sopra espresso,

SI PROPONE

- Di nominare la Dott.ssa Maria Elena Giombetti, in aggiunta alle funzioni ed attività che già svolge nell'equipe integrata d'ambito per l'Adozione nazionale ed internazionale, come componente psicologa dell'equipe integrata d'Ambito per l'affido familiare, in sostituzione della Dottoressa Maura Ricci;
- di incaricare la Segreteria di Direzione di trasmettere il presente atto, ai fini degli adempimenti conseguenti, ai soggetti sotto elencati:
Responsabile Dipartimento di Assistenza territoriale Dott. Gilberto Gentili;
Coordinatore Ambito Territoriale Sociale n.8 Dott. Maurizio Mandolini;
Psicologa incaricata per l'Affido Dott.ssa Maria Elena Giombetti
- di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, per i provvedimenti di competenza, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- di dichiarare il presente atto efficace trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione sul sistema atti-web salute ed all'albo pretorio zonale, ai sensi dell'art. 28, comma 5 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Cardenia Cingolani

U.O. Cure Primarie Età Evolutiva

Salute Disabili – Salute Materno Infantile - Senigallia

- ALLEGATI -

- nessun allegato.